

Peggiora la situazione nel penitenziario di Villa Fastiggi, da giorni alle prese con un focolaio

Caos carcere, 47 detenuti positivi e anche molti agenti

Il 9 marzo scorso erano una ventina. In due settimane i contagi nel carcere di Villa Fastiggi sono quasi triplicati, tra 47 detenuti e 20 agenti. Sul focolaio dell'istituto penitenziario di Pesaro si è concentrata l'attenzione del garante regionale, Giancarlo Giulianelli, il quale ha appena effettuato una ricognizione generale su tutti i carceri marchigiani. «Abbiamo avuto conferme - spiega - sui 47 detenuti contagiati a Villa Fastiggi. La situazione è stata determinata dall'ingresso di un nuovo detenuto che, dopo aver presentato sintomi riconducibili al virus, è stato subito trasferito in ospedale. Le sue condizioni sarebbero in via di miglioramento. Larga parte dei detenuti contagiati sarebbero risultati asintomatici ed alcuni si sarebbero già negativizzati». Da altre fonti invece si è appreso che ad essersi ammalati di Covid sono anche una ventina di agenti. La situazione

è delicata. Giulianelli fa presente che sono stati attivati prontamente tutti i protocolli per il contenimento della pandemia, anche attraverso il trasferimento delle sezioni interessate e una rivisitazione della logistica complessiva. E' stato creato un reparto Covid dove ora si trovano tutti e 47 i detenuti contagiati. Il carcere intero è come se fosse in una sorta di quarantena generale. Chi non ha il Covid deve osservare con estremo rigore il rispetto delle misure anti-contagio, come l'uso della mascherina e il distanziamento durante l'ora d'aria anche all'aperto. Le attività sono state ridotte.

Gli agenti lavorano in affanno. I contagiati sono fuori uso in quarantena domiciliare. Gli altri in servizio cercano di monitorarsi facendo tamponi molecolari o quelli rapidi in situazioni sospette. Se qualcuno risulta positivo, si fa subito il tracciamento per risalire a tutti i contatti. «A Villa

Fastiggi - continua il garante - la situazione va monitorata perché il carcere fa i conti con un sovraffollamento ciclico». La situazione è invece sotto controllo negli altri istituti delle Marche (Montacuto, Barcaglione, Fossombrone, Fermo e Marino del Tronto di Ascoli Piceno). «Ne abbiamo avuto conferma in questi giorni - specifica Giulianelli - E' ovvio che la guardia deve restare sempre alta e che andranno affrontate diverse problematiche a partire da quella delle vaccinazioni di detenuti e polizia penitenziaria sulla base delle disposizioni nazionali e regionali».



Peso: 24%